



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 1728
Spedito il 19/1/2012

All'On.le Ministro

S E D E

OGGETTO: Parere su bozza di D.M. di modifica al D.M. 01.08.2005 “Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”.

Adunanza del 12 gennaio 2012

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

In relazione alla nota del Direttore Generale, Dott. Livon - prot. 328 del 10.11.2011 – concernente la richiesta di parere su bozza di D.M. di modifica al D.M. 01.08.2005 “Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”, ritiene necessaria una generale revisione del percorso formativo del medico che tenga conto :

- delle modifiche intervenute negli ultimi anni e dei risultati ottenuti nel percorso formativo pre laurea grazie al coordinamento della Conferenza dei Presidenti dei CLM attraverso gli strumenti delle site visit, del progress test, del core curriculum unico nazionale e della innovazione didattica continua;
- dell'aumento progressivo degli immatricolati negli ultimi cinque anni e della percentuale di laureati nei sei anni di corso pari a oltre l'87%;
- della necessità di un parallelo incremento dei contratti di formazione per le Scuole di Specializzazione, in accordo con la programmazione del Ministero della Salute e con i fabbisogni espressi dalle Regioni, tenuto conto della capacità formative degli Atenei ed in rapporto agli Standard e Requisiti (DM 29 marzo 2006 GU 115, 8 maggio 2006) e delle verifiche dell'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica. A tale proposito, il CUN evidenzia che la capacità formativa dei singoli Atenei è correlata al numero di anni di corso necessari allo specializzando per svolgere le attività professionalizzanti specifiche delle varie Tipologie e del Tronco Comune e pertanto sottolinea che una riduzione di anni di corso potrebbe avere come conseguenza una riduzione degli Atenei in grado di fornire un adeguato iter formativo con riduzione delle Sedi in grado di avere Scuole autonome.
- del fatto che l'attuale nuovo ordinamento delle Scuole di Specializzazione è stato attivato dal 2008-09 ed è ancora in atto il primo ciclo formativo, che raggiungerà il quinto anno nel 2012-13, ed attualmente sono già in corso due ordinamenti differenti, il precedente ad esaurimento ed il nuovo.

Tutto ciò premesso il CUN sottolinea inoltre che

- la verifica della durata dell'attuale percorso formativo delle Scuole di Specializzazione svolta in paragone con altri sistemi europei ha mostrato che la durata complessiva del percorso formativo (dalla immatricolazione al CLM alla effettiva specializzazione) delle singole Tipologie è addirittura più lunga ed articolata di quanto previsto dall'attuale Ordinamento italiano;
- in data 22/06/2011, ha espresso un parere di revisione delle attività Professionalizzanti di tutte le Tipologie delle Scuole, al fine di adeguare le attività professionalizzanti ai progressi della ricerca scientifica e della qualità assistenziale, parere del quale non si tiene minimamente conto nella bozza di DM in esame.

Pertanto il CUN

- concorda con una revisione degli ordinamenti delle Scuole, al termine della fase sperimentale del primo ciclo quinquennale, revisione che comunque tenga conto della ineludibile esigenza di un iter formativo congruo per una libera circolazione degli specialisti nella UE;
- richiede che si tenga conto in questa revisione del parere espresso in data 22/06/2011 di revisione delle attività Professionalizzanti di tutte le Tipologie delle Scuole;
- richiede che si rivaluti la bozza di DM alla luce di una riflessione, condivisa fra tutte le istituzioni interessate, che porti ad un riordino complessivo dell'iter formativo del medico con particolare riferimento ad una revisione delle modalità e tempistica degli Esami di Stato, che, come primo atto, porterebbe sin dall'anno in corso ad un sensibile accorciamento dei tempi post laurea di accesso alle Scuole di Specializzazione per gli studenti meritevoli laureati nel sesto anno,
- delega il Presidente a richiedere l'urgente costituzione di un Tavolo Tecnico ad hoc.

IL SEGRETARIO
(firmato LIVON)

IL PRESIDENTE
(firmato LENZI)